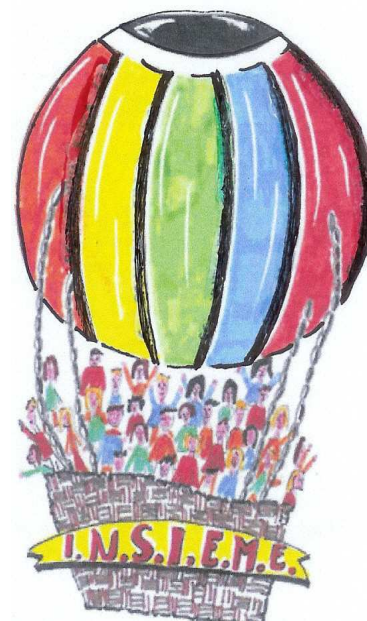




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Direzione Didattica Statale I Circolo Didattico
Via Giacomo Matteotti, 24 - 04015 Priverno (LT)



*Piano
dell'Offerta
Formativa*

Anno scolastico 2009/10

*“Insieme”
la scuola siamo noi*

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è il primo essenziale segmento del sistema formativo. Essa persegue fini di educazione e di sviluppo della personalità infantile", concorrendo, nel quadro generale del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni, affinché d i v e n t i n o "soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed i n t e r n a z i o n a l e" (Dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia).

Il fine generale dello sviluppo infantile comprende la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi formativi confluiscono nei Campi di esperienze (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento; Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) secondo il rispetto dei diversi tempi, interessi e stili d'apprendimento.



Le maggiori risorse su cui la scuola può contare sono quelle umane. Sono risorse insostituibili i nostri alunni e le nostre famiglie, i docenti, il personale non docente, gli Enti e le Associazioni territoriali ed il dirigente scolastico che

"INSIEME"

Costituiscono il patrimonio di intelligenze, saperi e azioni necessario alla riuscita del Progetto scolastico.

Orario delle lezioni

Scuola dell'Infanzia

Tutti i giorni,
dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Due i plessi:

Piazzale Metabo

B.go S. Antonio

Scuola Primaria

Classi a tempo prolungato

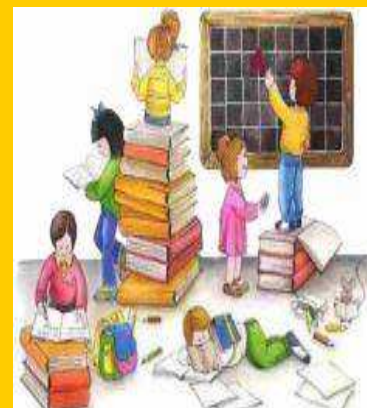
31 ore: tre giornate con orario antimeridiano, dalle ore 8.15 alle ore 13.15; due giornate con orario prolungato, dalle ore 8.15 alle ore 16.15

Classi a tempo pieno

40 ore: tutti i giorni, dalle ore 8.15 alle ore 16.15

Due i plessi:

- Plesso di G. Matteotti
- Plesso di S. Lorenzo



"L'analfabeta di domani non sarà l'uomo che non sa leggere; sarà l'uomo che non ha imparato ad imparare" (Libro Bianco- Consiglio d'Europa)

Organigramma

Gestione e coordinamento:

Dirigente Scolastico: Prof. *Ernesto Fiorini*

Collaboratrici Dirigente Scolastico: Ins. *Marisa Avallone*
Ins. *Chiara Brusca*

Funzioni Strumentali: Ins. *Giovanni Viglianti*
Ins. *Antonietta Volpe e Fiorella De Rossi*
Ins. *Ezia Marocco e Monica Polidori*
Ins. *Maria Grazia Gentile*

Coordinamento e didattica: Docenti Scuola Infanzia
Docenti Scuola Primaria

Servizi amministrativi:

Direttrice Servizi Generali e Amministrativi: Nadia Giovannelli

Assistenti Amministrativi: Sarra Carolina
Gerardina Letterese
Antonio Di Giorgio
Caraffi Gaspare Antonino

Servizi Ausiliari: Collaboratori scolastici

RSU della Scuola: Ins. *Emilia Di Giorgio*
Ins. *Giovanni Viglianti*
A.A. Carolina Sarra

Gli uffici sono aperti al pubblico, salvo urgenze di altro tipo:

Tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 16.00

Tel/fax 0773 905266
LTEE08000Q@istruzione.it

Finalità della Scuola Primaria

La Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico" (Dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria).

La nostra Scuola, allora, si impegna per:

Creare un clima positivo e partecipativo;

Sviluppare le capacità relazionali;

Educare ai principi della convivenza civile;

Educare alla responsabilità e alla solidarietà;

Potenziare le conoscenze e le abilità di base in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;

Diversificare la didattica e le metodologie in relazione alle diverse intelligenze ed ai bisogni dell'allievo nelle sue diverse fasi di sviluppo;

Sviluppare capacità autonome di apprendimento e di studio;

Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti della realtà;

Fornire strumenti adeguati alla prosecuzione del percorso di istruzione e formazione;

Diffondere un utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie



Progetti di Circolo

Il 1° Circolo Didattico di Priverno si caratterizza, ormai da diversi anni, per la varietà delle proposte educative, la partecipazione alle iniziative promosse dal territorio ed una ricca e sostanziosa progettualità interna. Le iniziative rafforzano e potenziano le attività quotidiane delineate nei curricula e costituiscono un arricchimento per l'offerta formativa.

In questo anno scolastico l'attenzione è rivolta particolarmente all'ambiente, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale, all'apertura verso il mondo.

Il "**Progetto Ambiente**" si propone di infondere negli alunni atteggiamenti positivi, abitudini e comportamenti ecosostenibili sin dall'infanzia in quanto l'educazione ambientale rappresenta lo "strumento didattico" ideale per alfabetizzarli alla cittadinanza attiva nel contesto classe fino ad arrivare alla loro sensibilizzazione nei confronti delle problematiche planetarie.

Obiettivi:

Promuovere una prima "alfabetizzazione ambientale";

Sensibilizzare ed educare gli alunni alla conoscenza, al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente generando un maggiore senso di appartenenza al territorio;

Stimolare una riflessione critica sugli stili di vita attuali al fine di favorire l'insorgere di comportamenti ecosostenibili;

Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti.

Pubblicizzazione

POF

È un documento sintetico, facilmente accessibile, continuamente aggiornato, che definisce le premesse metodologiche e i contenuti dell'azione educativa e didattica, le regole di convivenza interna e i servizi offerti dalla nostra scuola: non è un libro dei sogni ma un'esposizione fedele di tutto quello che viene fatto effettivamente nel nostro Circolo Didattico.

Giornalino dell'infanzia

Viene redatto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico. Lo scopo è quello di far conoscere alle famiglie l'organizzazione e le attività della scuola dell'infanzia del nostro Circolo Didattico.

Sito web

Il sito si propone quale utile raccordo dell'attività progettuale e di programmazione didattica del Circolo nonché di interazione con l'utenza, il territorio, le scuole, le Università e le altre agenzie formative.

Si presta, dunque, al raccordo della produzione di materiale, alla riflessione comune, alla documentazione di esperienze scolastiche, allo scambio professionale con altre scuole ed altri insegnanti ed all'autoaggiornamento.



P. "UNA CITTA' MULTICOLORE"



Questo progetto permetterà agli alunni di confrontarsi con le seguenti tematiche emergenti: rapporti con le famiglie culturalmente diverse, difficoltà dell'apprendimento linguistico di base, rispetto delle identità culturali e linguistiche d'appartenenza ed inserimento degli alunni stranieri nella cultura locale.

Area 4 "Sito web"

Il progetto si propone di realizzare un sito web quale utile raccordo dell'attività progettuale e di programmazione didattica del circolo, nonché di interazione con l'utenza, il territorio, le scuole, l'università e altre agenzie formative riconosciute a vario titolo dal Miur.

Si presta dunque:

- Al raccordo della produzione di materiale;
- Alla riflessione comune;
- Alla documentazione di esperienze scolastiche;
- Allo scambio professionale con altre scuole ed altre insegnanti;
- All'autoaggiornamento
- Alla pubblicazione dei lavori degli alunni, di riferimento e recensione di tutta l'attività scolastica.

Per i docenti:

Non solo gli alunni, ma anche i docenti andranno a scuola! Quest'anno approfondiranno il tema "**Riflessione pedagogica e didattica**" attivo per l'ambito logico-matematico.

Il "**Progetto Adolescenza**" ha il fine di rendere gli alunni consapevoli di se stessi ed orgogliosi della propria identità nel rispetto degli altri attraverso la metodologia della comunicazione interattiva con cui li si rende protagonisti e responsabili del loro cammino educativo. Ciò si realizza attraverso alcuni strumenti quali animazioni, simulazioni, lezioni interattive, giochi di ruolo, lavori e dinamiche di gruppo.

Obiettivi:

Imparare a scegliere e prendere decisioni;

Valutare le pressioni esterne;

Prestare attenzione all'amicizia;

Migliorare le capacità di ascolto e di comunicazione;

Saper riconoscere le proprie e altrui capacità ed abilità;

Rafforzare i legami familiari e amicali;

Essere a conoscenza dei danni provocati dalle droghe ed imparare come evitarne l'uso;

Impegnarsi attivamente a scuola e nella comunità.



“Progetto Comenius” è uno dei programmi d'azione della Comunità Europea nel settore della formazione ed ha come obiettivo principale quello di contribuire a migliorare la qualità dell'istruzione per i bambini, i giovani e gli adulti favorendo la conoscenza e la cooperazione europea e aumentando le opportunità di apprendimento disponibili nell'ambito dell'Unione.

Per il corrente anno scolastico la nostra scuola è gemellata con la Katharinaschule di Wallenhorst (Germania) e la Szkola Podstawowa di Stawiguda (Polonia).

Obiettivi:

Promuovere la cooperazione europea tra le scuole;

Migliorare la qualità dell'esperienza di apprendimento degli alunni sottolineando la maggiore efficacia della progettualità interdisciplinare;

Promuovere una conoscenza più approfondita delle culture e delle lingue degli altri paesi europei; Incoraggiare i contatti tra allievi di diversi paesi e promuovere la dimensione europea della loro istruzione e formazione.

Area 1 “Gestione del P.o.f e Autoanalisi d'Istituto”

Il Progetto di Gestione del Pof e di Autoanalisi di Istituto nasce dall'esigenza di coordinare e verificare la realizzazione dei progetti programmati e dalla necessità, a conclusione dell'anno scolastico, di valutare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola con la somministrazione di questionari anonimi agli alunni di quinta ed ai loro genitori.

.Area 2 “Continuità e curricolo verticale”

Il Progetto cura il passaggio degli alunni della scuola dell'infanzia a quella primaria e, a seguire, alla secondaria di primo grado. L'importanza di un passaggio sereno e consapevole dalla scuola dell'infanzia a quella primaria costituisce per noi un obiettivo fondamentale che impegna numerose nostre risorse umane e materiali durante l'intero anno scolastico.

Le bambine e i bambini di cinque anni, infatti, vivranno numerose e diverse esperienze per conoscere la scuola primaria: dall'esplorazione dei suoi ambienti, alla conoscenza dei suoi alunni e insegnanti, fino alla sperimentazione delle sue attività. La continuità con la scuola secondaria di primo grado è realizzata attraverso il confronto e la progettazione comune delle azioni organizzative e didattiche, lo scambio di informazioni utili, la condivisione di attività condotte con gruppi misti di alunni e la coordinazione dei curricula.

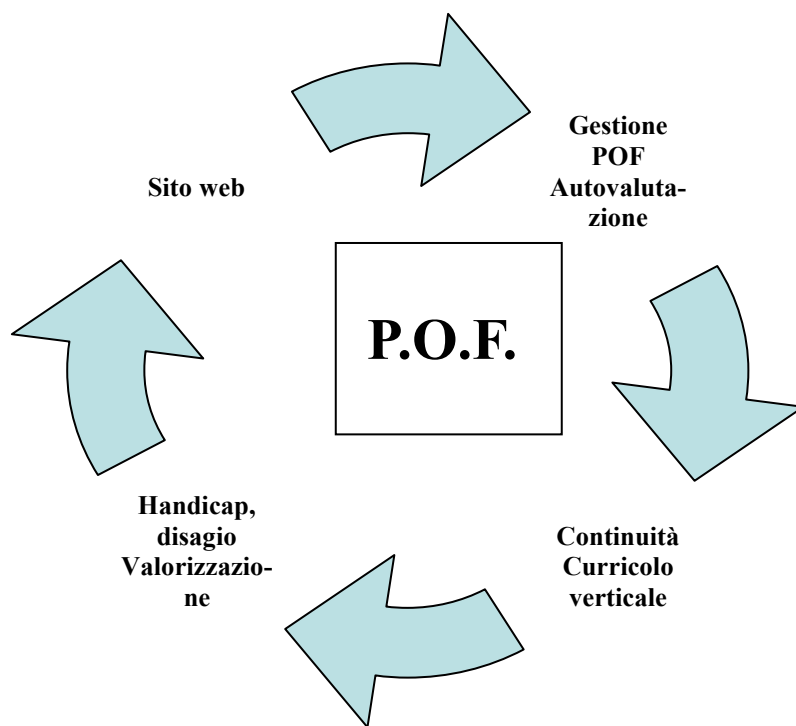
Area 3 Handicap, disagio e valorizzazione dell'interculturalità”

P. HANDICAP, DISAGIO E INTEGRAZIONE

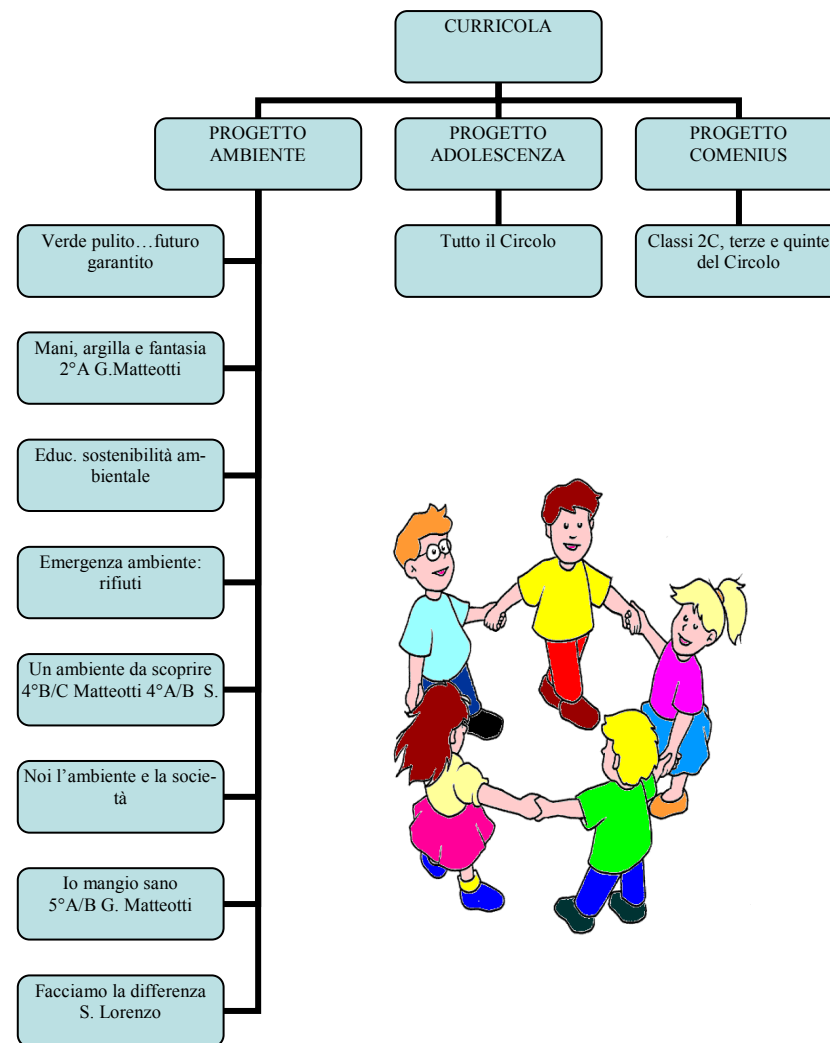
Il Progetto si articola in vari itinerari che interessano gli ambiti dell'affettività, dell'handicap e dell'interculturalità e sono finalizzati al riconoscimento del sé e degli altri ed alla valorizzazione delle differenze. Nella nostra scuola l'integrazione si determina in un'accoglienza attiva dell'alunno nel gruppo classe e nella comunità scolastica al fine di favorire la loro formazione nel rispetto della “diversità” individuale. E' un processo che va costruito in modo sinergico in una proficua e strutturata collaborazione tra docenti delle scuole, operatori di progetto e servizi sociali.

Funzioni Strumentali

Le funzioni strumentali sono figure di sistema che concorrono, con la loro azione progettuale, a coordinare e raccordare tra loro gli interventi progettuali dei singoli moduli, classi o sezioni. Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree di intervento:



In sintesi:



Laboratori

Il Laboratorio è "il luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento che coniuga conoscenze e abilità specifiche su compiti unitari e significativi per gli alunni, possibilmente in una dimensione operativa e progettuale che li metta in condizione di dovere e poter mobilitare l'intero sapere esplicito e tacito di cui dispongono" (Dalle Raccomandazioni) .

E' con questa consapevolezza che la nostra Scuola dà rilievo alle attività laboratoriali, organizzate in diverse forme.

Informatica - La nostra Scuola dispone di postazioni informatiche multimediali, dotate di software e strumenti adeguati alla didattica che introducono gli alunni alle prime conoscenze del computer e delle sue principali funzionalità applicative. Le attività di informatica si svolgono in laboratori appositamente predisposti nei plessi di via Giacomo Matteotti e San Lorenzo.

Inglese - Parte delle attività di insegnamento della lingua inglese sono realizzate in forma laboratoriale e, laddove possibile, con piccoli gruppi di alunni per favorire una mediazione didattica più immediata e stimolante.

Attività espressive - Sono previsti laboratori di attività musicale, coreutica e teatrale; motorio -sportiva, grafico-pittorica; costruzione plastica e tridimensionale; ricerca storico-ambientale; comunicazione linguistico-iconica. La realizzazione dei Laboratori è curata dagli insegnanti della Scuola o da esperti messi a disposizione gratuitamente dal MIUR, dagli Enti Locali e dalle Associazioni.

PROGETTO BIBLIOTECA & CINEFORUM

Il progetto si propone di far avvicinare i bambini al "mondo dei libri" e promuovere il piacere della lettura. In particolare si intende sviluppare interesse, curiosità, desiderio verso le opportunità offerte dal libro, rafforzare le capacità di ascolto e di partecipazione alla lettura e alla narrazione, sollecitare "comportamenti sociali" adeguati alla lettura e all'ascolto. Il progetto, svolto in collaborazione con la Biblioteca Comunale, si propone, inoltre, di incentivarne la frequentazione e di abituare gli alunni al "prestito" come opportunità di accesso e fruizione del libro.



Il Cineforum è un progetto pensato per i bambini che diventeranno il pubblico di domani e che devono esercitare lo sguardo fin dalla più tenera età per imparare ad orientarsi all'interno del vasto panorama cinematografico. La finalità è quella di formare il giovane spettatore ideando per lui dei percorsi educativi e facendogli scoprire nuovi mezzi espressivi.

PROGETTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Progetto mira all'acquisizione in forma ludica, mimica e musicale delle prime nozioni della lingua straniera per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. Tale Progetto si realizza grazie all'organizzazione oraria dei docenti di lingua 2 della scuola primaria.

TRINITY LONDON COLLEGE

Il progetto Trinity nasce dalla necessità di una certificazione chiara e trasparente dei livelli di competenze in lingua straniera nel rispetto dei parametri e dei criteri del Quadro Comune Europeo di Riferimento. La certificazione esterna è un credito utile e spendibile nella carriera scolastica e quella professionale.

I Progetti

GIOCO-SPORT

Due i progetti legati alla pratica sportiva: il primo, in collaborazione con il CONI di Latina, prevede lo sviluppo di attività motorie di base quali il correre, saltare, strisciare, lanciare ed afferrare una palla, ecc., unite allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità di interagire con gli altri bambini per superare le difficoltà e rapportarsi con gli altri in un modo sereno, non competitivo e collaborativi. Il secondo è per i soli alunni del plesso di San Lorenzo e mira all'acquisizione della pratica del tennis grazie alla consulenza di un esperto esterno.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



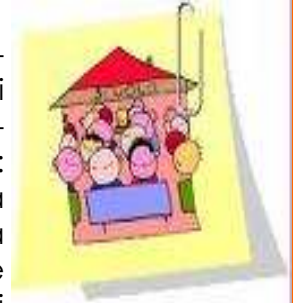
Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove gli alunni elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee e per discutere liberamente.

Nelle riunioni del C.C.R. si elaborano le proposte che durante le riunioni generali vengono approvate o bocciate. Da quest'anno scolastico, gli alunni saranno coinvolti nel Progetto del Bilancio Partecipato, promosso dal Comune di Privero.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Il programma di "Educazione alla legalità", è riservato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Lo scopo è quello di promuovere il rapporto e la collaborazione tra i giovani e l'Arma dei Carabinieri e di sensibilizzarli alla cultura della legalità. Per il corrente anno scolastico, in sintonia con il Progetto di Circolo, con l'Arma dei Carabinieri si affronterà il tema della tutela dell'ambiente.

Il bambino è il primo ed unico destinatario dell'impegno e degli interventi attuati dalla nostra Scuola che basa il suo Progetto sui seguenti principi fondamentali: Uguaglianza, Imparzialità, Accoglienza ed Integrazione, Obbligo Scolastico alla Frequenza, Partecipazione, Efficienza e Trasparenza. La Scuola, nella logica di ampliare le opportunità dell'Offerta Formativa, per migliorare la qualità del servizio, sia singolarmente che collegata in rete con altre Scuole, Enti Pubblici e le Associazioni presenti sul territorio, realizza progetti coerenti con le finalità specifiche del processo formativo.



COMUNICAZIONE E LINGUAGGI ESPRESSIVI E MULTIMEDIA

Il Progetto si articola in numerosi percorsi a seconda dei bisogni e degli interessi degli alunni. In generale essi mirano allo sviluppo di competenze espressive e comunicative all'interno di modalità di lavoro collaborative, rispettose degli altri e solidali. Sono previste attività musicali (**Progetto Musicando**, plesso Matteotti), teatrali (**Progetto Spettacoliamo**, plesso San Lorenzo) e grafico-pittoriche che avranno una particolare visibilità attraverso le manifestazioni di Natale, del carnevale, di fine anno e durante la "Settimana di didattica alternativa" di cui quest'anno la nostra scuola festeggia il decennale. La didattica di questa settimana si definisce alternativa perché ogni team, raccordando la pratica ed il fare alla teoria, predispone un'offerta formativa secondo modalità e tempi diversi: è l'occasione per esplorare il territorio, conoscere e usufruire dei servizi offerti dagli Enti Locali, sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Per il corrente anno scolastico la settimana della didattica alternativa è prevista dal 3 al 7 maggio 2010.